

Del che si è redatto il presente verbale
Il Sindaco
CABRIO Carlo



Il Segretario Comunale
D.ssa Carmen Carlino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 T.U.EE.LL.-art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69
Art. 2 Decreto Legge 30/12/2009, n. 194)

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal 12 GIU. 2014

- Mediante affissione all'albo pretorio comunale (art.124, c.1 del T.U. 267/2000)
- Nel sito informatico di questo Comune (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69 art. 2 Decreto Legge 30/12/2009, n.194)

Salussola, li 12 GIU. 2014

Il Segretario Comunale
D.ssa Carmen Carlino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134 c.3 D.Lgs. 18/08/2000 n.267 T.U.EE.LL.)

- Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o di competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'art.134.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 04-giu-2014

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

(art.134 c.4 D.Lgs. 18/08/2000 n.267 T.U.EE.LL.)

In data

Salussola, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Carmen Carlino



PROVINCIA DI BIELLA
COMUNE DI SALUSSOLA

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.12

OGGETTO:

Gettoni di presenza amministratori e componenti esterni - Delibera invarianza di spesa

L'anno duemilaquattordici addi quattro del mese di giugno alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CABRIO Carlo - Sindaco	Si
2. POZZO Valter - Assessore	Si
3. BEDUGLIO Luana - Consigliere	Si
4. CHIODA Manuela - Consigliere	Si
5. MONTALBANO Giacomo - Consigliere	Si
6. CHIAVERINA Ermanno - Consigliere	Si
7. CIBOLLA Alberto - Consigliere	Si
8. MALGHERINI Marialuisa - Consigliere	Si
9. DI GIORGI Domenica - Consigliere	Si
10. CRAVERO Maria Teresa - Consigliere	Si
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	0

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale Signor D.ssa Carmen Carlino (art.97,c.4.a del T.U. n.267/2000)

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CABRIO Carlo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Amministrativo, esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità tecnica – amministrativa e attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n.4/2013.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

(CABRIO Carlo)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità contabile, comportante riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n.4/2013.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(CABRIO Carlo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, recante:

“Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265.”

CHE, in assenza della emanazione del decreto di cui all'art. 82, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, trova ancora applicazione (Art. 61, comma 10, ultimo periodo del D.L. 25.06.2008, n. 112), in relazione al disposto degli articoli 1 e 2, e dell'allegato “A” allo stesso D.M. n. 119/2000, la seguente tabella, (con indicati gli ammontare delle maggiorazioni del 5, 3 e 2%, previste dall'art. 2 del D.M. 04.04.2000, n. 119):

COMUNI CON ABITANTI		Misura (Artt. 1 e 2)	
DA	A	3	
1	2		
fino a	1.000	Base	17,04
		+5%	0,85
		+3%	0,51
		+2%	0,34
da 1.001	a 10.000	Base	18,08
		+5%	0,90
		+3%	0,54
		+2%	0,36
da 10.001	a 30.000	Base	22,21
		+5%	1,11
		+3%	0,67
		+2%	0,44
da 30.001	A 250.000	Base	36,15
		+5%	1,81
		+3%	1,08
		+2%	0,72
da 250.001	A 500.000	Base	59,39
		+5%	2,97
		+3%	1,78
		+2%	1,19
oltre	500.000	Base	103,29
		+5%	5,16
		+3%	3,10
		+2%	2,07

DATO ATTO CHE: l'art. 1, comma 136 della Legge 56/2014 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” prevede che grava sui comuni l'obbligo di rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III capo

IV della parte prima del TUEL, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24.04.2014, che, fornendo una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa, evidenzia:

- “al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l'interpretazione della legge 56 del 2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica». Per questo anche i comuni che, non essendo ancora andati al voto non hanno potuto ridurre consiglieri e assessori, dovranno «parametrare la rideterminazione degli oneri per assicurare l'invarianza di spesa» ai tagli del dl 138/2011 convertito in legge 148/2011”;
- “tutti i comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148;”
- gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUEL.
- l'obbligo può essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera del consiglio comunale, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni.

ATTESO CHE tali modifiche normative trovano immediata applicazione.

Con votazione unanime favorevole, espressa palesemente

DELIBERA

- Di rideterminare gli importi dei gettoni di presenza dei consiglieri e dei componenti esterni delle commissioni comunali al fine di assicurare l'invarianza della spesa rispetto alle disposizioni di cui al decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148
- Di stabilire che:
 - ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUOEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore.
 - Restano incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUEL
- Di demandare ad una successiva delibera consiliare la quantificazione degli importi dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali e dei componenti le commissioni consiliari, previa attestazione d'invarianza di spesa da parte del collegio dei revisori/del revisore unico
- Di demandare alla Giunta comunale gli adempimenti di competenza inerenti la riparametrazione degli importi delle indennità di funzione del Sindaco e degli assessori

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»;

Con votazione unanime favorevole **DELIBERA** Di dichiarare l presente deliberazione immediatamente eseguibile